

Parashat Vaichì

Traduzione italiana di [Samuel David Luzzatto](#), 1872

Genesi 47

28 Giacobbe visse nella terra d'Egitto diciassette anni; e i giorni di Giacobbe, gli anni della sua vita, furono cento e quarantasette anni.

29 I giorni d'Israel avvicinandosi a (quello del) morire, egli chiamò suo figlio Giuseppe, e gli disse: Se pure trovo grazia appo te, metti deh! la mano sotto la mia coscia, promettendo di usarmi benevolenza e fedeltà: ti prego (cioè) di non mi seppellire in Egitto.

30 Ma tosto ch'io giacerò coi miei padri, mi trasporterai dall'Egitto, e mi seppellirai nella loro sepoltura.

- E quegli disse: Io farò come tu dici.

31 Disse: Giurami. - E quegli gli giurò. Giacobbe allora (gli) s'inclinò stando sul letto.

Genesi 48

1 Dopo queste cose fu detto a Giuseppe: Ecco, tuo padre è ammalato.

- Ed egli prese seco i due suoi figli, Manasse ed Efraim.

2 Fu narrato e detto a Giacobbe: Ecco, tuo figlio Giuseppe è venuto a te. - Israel si sforzò, e sedette sul letto.

3 Giacobbe disse a Giuseppe: Iddio onnipotente mi è apparso in Luz, nella terra di Cànaan, e mi benedisse.

4 E mi disse: Ecco io son per farti proliferare e divenir numeroso,

פרשת ויחי

Testo ebraico composto dal Mechon Mamre
www.mechon-mamre.org

בראשית פרק מז

כח וַיְחִי יַעֲקֹב בְּאֶרֶץ מִצְרַיִם שִׁבְעַת עָשָׂר
שָׁנָה וַיְהִי יְמֵי יַעֲקֹב שְׁנַיִם חִיָּו שִׁבְעַת שָׁנִים
וְאַרְבָּעִים וּמֵאֵת שָׁנָה: כט וַיִּקְרָבוּ
יְמֵי יִשְׂרָאֵל לְמוֹתָ וַיִּקְרָא אָ לְבָנָו לְיוֹסֵף
וַיֹּאמֶר לוֹ אִם־נָא מִצָּאתַי חֵן בְּעֵינֶיךָ
שִׁים־נָא יָדְךָ תַּחַת יְרֵכִי וְעָשִׂיתָ עִמָּדִי
חֶסֶד וְאַמַּת אֶל־נָא תִקְבְּרֵנִי בְּמִצְרַיִם:
ל וְשִׁכַּבְתִּי עִם־אֲבֹתַי וְנִשְׂאָתְנִי מִמִּצְרַיִם
וְקִבַּרְתָּנִי בְּקִבְרֹתָם וַיֹּאמֶר אָנֹכִי אֶעֱשֶׂה
כְּדַבְּרֶךָ: לא וַיֹּאמֶר הַשְּׁבַע לִי וַיִּשְׁבַּע לוֹ
וַיִּשְׁתַּחוּ יִשְׂרָאֵל עַל־רֹאשׁ הַמֶּטֶה: {פ}

בראשית פרק מח

א וַיְהִי אַחֲרַי הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה וַיֹּאמֶר
לְיוֹסֵף הִנֵּה אָבִיךָ חָלָה וַיִּקָּח אֶת־שְׁנֵי
בָנָיו עִמּוֹ אֶת־מְנַשֶּׁה וְאֶת־אֶפְרַיִם: ב וַיֵּגֵד
לְיַעֲקֹב וַיֹּאמֶר הִנֵּה בְנֶךָ יוֹסֵף בָּא אֵלָיךָ
וַיִּתְחַזַּק יִשְׂרָאֵל וַיֵּשֶׁב עַל־הַמֶּטֶה:
ג וַיֹּאמֶר יַעֲקֹב אֶל־יוֹסֵף אֵל שְׁדֵי
נְרָאֵה־אֵלַי בְּלוֹז בְּאֶרֶץ כְּנָעַן וַיְבָרֶךְ אֹתִי:
ד וַיֹּאמֶר אֵלַי הִנְנִי מִפְּרֶךְ וְהִרְבִּיתֶךָ

e ti renderò un aggregato di popoli; e darò questo paese in perpetuo possesso alla tua discendenza dopo di te.

5 Ora, i tuoi due figli, nati a te nel paese d'Egitto, innanzi ch'io venissi appo te in Egitto, sono miei [voglio che siano riguardati come due tribù]. Efraim e Manasse saranno miei, egualmente che Ruben e Simeone.

6 La prole poi che genererai dopo di essi, sarà tua: sotto il nome dei loro fratelli verranno chiamati nel (ricevere il) loro retaggio.

7 A me poi, quand'io veniva da Paddàn, morì Rachel nella terra di Cànnaan, per viaggio, mentre mancava un breve tratto di terra per arrivare ad Efràt, ed io la seppellii colà sulla strada d'Efràt, ora Betlemme.

8 Israel, veduti i figli di Giuseppe, disse: Chi sono questi?

9 Giuseppe disse a suo padre: sono i miei figli, che Dio mi diede in questo paese. - E quegli disse: Me li reca qui, ch'io li benedica.

10 Israel avea per la vecchiaja la vista indebolita, non poteva vedere [distintamente]. Quegli glieli appressò, ed egli li baciò ed abbracciò.

11 Israel disse a Giuseppe: Io non avrei giudicato di (dover mai più) vedere la tua faccia, ed ecco che Dio mi fece vedere anche la tua prole.

12 Giuseppe li scostò dalle ginocchia di lui, e si prostrò colla faccia a terra.

13 Indi Giuseppe li prese amendue, Efraim colla destra, corrispondente alla sinistra d'Israel, e Manasse colla sinistra, corrispondente alla destra d'Israel; e glieli appressò.

14 Ma Israel pose la sua destra e la pose sul capo d'Efraim, il quale era il minore, e la sinistra sul capo di Manasse. Egli [apparentemente] sbagliò nel collocare le sue mani, poiché era Manasse il primogenito.

וְנָתַתִּיךָ לְקַהֵל עַמִּים וְנָתַתִּי אֶת־הָאָרֶץ הַזֹּאת לְזִרְעֶךָ אַחֲרַיִךְ אַחֲזַת עוֹלָם:

ה וְעַתָּה שְׁנֵי־בָנֶיךָ הַנּוֹלָדִים לְךָ בְּאֶרֶץ מִצְרַיִם עַד־בָּאִי אֵלַיךְ מִצְרַיִמָּה לִי־הֵם אֲפָרַיִם וּמְנַשֶּׁה כְּרֵאוּבֵן וְשִׁמְעוֹן יְהוּדֵי־לִי:

ו וּמוֹלַדְתֶּךָ אֲשֶׁר־הוּלַדְתָּ אַחֲרֵיהֶם לְךָ יְהוּדֵי עַל שֵׁם אֲחֵיהֶם יִקְרָאוּ בְּנַחֲלָתָם:

ז וְאֲנִי בְּבָאִי מִפָּדוֹן מַתָּה עָלַי רָחֵל בְּאֶרֶץ כְּנָעַן בְּדֶרֶךְ בְּעוֹד כְּבַרְת־אֶרֶץ לְבָא אֲפָרְתָהּ וְאֶקְבְּרָהּ שָׁם בְּדֶרֶךְ אֲפָרַת הוּא

בֵּית לָחֶם: ה וַיֵּרָא יִשְׂרָאֵל אֶת־בְּנֵי יוֹסֵף וַיֹּאמֶר מִי־אַלֶּה: ט וַיֹּאמֶר יוֹסֵף אֶל־אָבִיו

בְּנֵי הֵם אֲשֶׁר־נָתַן־לִי אֱלֹהִים בְּזֶה וַיֹּאמֶר קַח־סֵנָא אֵלַי וְאֲבָרְכֶם: י וְעֵינַי יִשְׂרָאֵל

כָּבְדוּ מִזְקֵן לֹא יוּכַל לִרְאוֹת וַיִּגַּשׁ אֹתָם אֵלָיו וַיִּשַׁק לָהֶם וַיַּחֲבֹק לָהֶם: יא וַיֹּאמֶר

יִשְׂרָאֵל אֶל־יוֹסֵף רְאֵה פָּנֶיךָ לֹא פָלַלְתִּי וְהִנֵּה הִרְאָה אֹתִי אֱלֹהִים גַּם אֶת־זֶרְעֶךָ:

יב וַיּוֹצֵא יוֹסֵף אֹתָם מֵעַם בְּרַכּוֹ וַיִּשְׁתַּחוּ לְאֹפְיוֹ אֶרְצָה: יג וַיִּקַּח יוֹסֵף אֶת־שְׁנֵיהֶם

אֶת־אֲפָרַיִם בְּיָמֵינוּ מִשְׁמָאל יִשְׂרָאֵל וְאֶת־מְנַשֶּׁה בְּשִׁמְאֵלוֹ מִיְמִין יִשְׂרָאֵל וַיִּגַּשׁ

אֵלָיו: יד וַיִּשְׁלַח יִשְׂרָאֵל אֶת־יָמָיו וַיִּשֶׁת׃ עַל־רֹאשׁ אֲפָרַיִם וְהוּא הַצָּעִיר

וְאֶת־שִׁמְאֵלוֹ עַל־רֹאשׁ מְנַשֶּׁה שִׁבְלִי אֶת־יָדָיו כִּי מְנַשֶּׁה הַבְּכוֹר:

15 Benedisse Giuseppe, e disse: Quel Dio, davanti al quale camminarono i miei padri, Abramo ed Isacco; quel Dio ch'ebbe cura di me, dacché esisto sino ad oggi;

16 L'angelo, che mi ha liberato da ogni male, benedica questi giovanetti, in guisa che si perpetui in essi il mio nome, e quello de' miei padri Abramo ed Isacco, e si propaghino in gran numero in mezzo al paese.

17 Giuseppe, vedendo che suo padre metteva la mano destra sul capo d'Efraim, n'ebbe dispiacere; e sollevò la mano di suo padre, per levarla d'in sul capo d'Efraim, (e porla) sul capo di Manasse.

18 Giuseppe disse a suo padre: Non così, padre mio; poichè questi è il primogenito; metti la tua destra sul capo suo.

19 Ma suo padre ruscò, e disse: Lo so, figlio mio, lo so: anche quello formerà un popolo, ed anche quello diverrà potente: però suo fratello minore diverrà più potente di lui, e la sua discendenza sarà un aggregato di popolazioni.

20 Egli li benedisse in quel giorno, con dire: Israel benedirà [cui vorrà benedire], nominando te, e dicendo: Ti faccia Dio simile ad Efraim ed a Manasse! - Egli così antepose Efraim a Manasse.

21 Indi Israel disse a Giuseppe: Io sono per morire; ma Dio sarà con voi, e vi farà tornare alla terra de' vostri padri.

22 Io poi ti assegno una porzione di più de' tuoi fratelli, (in ciò) ch'io debbo conquistare sugli Emorei colla mia spada e col mio arco.

10 וַיְבָרֵךְ אֶת־יוֹסֵף וַיֹּאמֶר הָאֱלֹהִים אֲשֶׁר
הִתְהַלְכֹוּ אֲבֹתַי לְפָנָיו אַבְרָהָם וַיִּצְחָק
הָאֱלֹהִים הִרְעָה אֹתִי מִעוּדַי עַד־הַיּוֹם
הַזֶּה: 11 הַמְּלֶאֶךְ הַגָּאֹל אֹתִי מִכָּל־רָע
וַיְבָרֵךְ אֶת־הַנְּעָרִים וַיִּקְרָא בָהֶם שְׁמֵי
וְשֵׁם אֲבֹתַי אַבְרָהָם וַיִּצְחָק וַיִּדְגֹו לְרֹב
בְּקֶרֶב הָאָרֶץ: 12 וַיֵּרָא יוֹסֵף כִּי־יֹשִׁיט
אָבִיו יַד־יְמִינוֹ עַל־רֹאשׁ אֶפְרַיִם וַיִּרַע
בְּעֵינָיו וַיִּתְמַךְ יַד־אָבִיו לְהִסִּיר אֹתָהּ
מֵעַל רֹאשׁ־אֶפְרַיִם עַל־רֹאשׁ מְנַשֶּׁה:
13 וַיֹּאמֶר יוֹסֵף אֶל־אָבִיו לֹא־כֵן אָבִי
כִי־זֶה הַבְּכֹר שֵׁים יְמִינִךָ עַל־רֹאשׁוֹ:
14 וַיִּמָּאֵן אָבִיו וַיֹּאמֶר יַדְעָתִי בְּנִי יַדְעָתִי
גַם־הוּא יִהְיֶה־לָעַם וְגַם־הוּא יִגְדֹל וְאוֹלָם
אָחִיו הַקָּטָן יִגְדֹל מִמֶּנּוּ וְזָרְעוֹ יִהְיֶה
מְלֹא־הַגּוֹיִם: 15 וַיְבָרְכֵם בַּיּוֹם הַהוּא
לֵאמֹר בְּךָ יְבָרֵךְ יִשְׂרָאֵל לֵאמֹר יִשְׁמְךָ
אֱלֹהִים כָּאֶפְרַיִם וְכַמְנַשֶּׁה וַיִּשֶׁם
אֶת־אֶפְרַיִם לְפָנָי מְנַשֶּׁה: 16 וַיֹּאמֶר
יִשְׂרָאֵל אֶל־יוֹסֵף הִנֵּה אָנֹכִי מֹת וְהִיָּה
אֱלֹהִים עִמָּכֶם וְהִשִּׁיב אֶתְכֶם אֶל־אֶרֶץ
אֲבֹתֵיכֶם: 17 וְאָנֹכִי נֹתַתִּי לָךְ שֵׁכֶם אֶחָד
עַל־אֲחִיךָ אֲשֶׁר לְקַחְתִּי מִיַּד הָאֲמֹרִי
בְּחַרְבִי וּבְקִשְׁתִּי: {פ}

Genesi 49

בראשית פרק מט

1 Giacobbe chiamò i suoi figli, e disse: Entrate, ch'io v'annunzi ciò che vi accadrà nei tempi avvenire.
 2 Raccoglietevi (intorno a me), ed ascoltate, o figli di Giacobbe; e prestate attenzione ad Israel vostro padre.
 3 Ruben, mio primogenito tu sei, mia virtù, e primizie del mio vigore; superiore in rango, e (insieme) superiormente fiero.
 4 Impetuoso come l'acqua, non devi godere superiorità; perocchè salisti al letto di tuo padre. Allora disonorasti... Egli il mio strato salì!
 5 Simeone e Levi son (del tutto) fratelli, strumenti d'ingiustizia sono le loro spade.
 6 Nel loro consiglio non entri la mia persona; nel loro congresso non ti unire, o mio onore: perocchè nella loro collera uccidono un uomo, e nella loro calma storpiano un bue.
 7 Maledetta la loro collera, poichè è feroce; e l'ira loro, poichè è inflessibile! Voglio dividerli in Giacobbe, e sparpagliarli in Israel.
 8 Giuda, tu riceverai gli omaggi de' tuoi fratelli, la tua mano coglierà la cervice de' tuoi nemici, prostreranno a te i figli di tuo padre.
 9 Qual giovine leone egli è Giuda - tu ritorni [illeso], figliuol mio, dopo aver fatto preda - egli si piega, si corica, a guisa di leone, o di leonessa, e chi lo farebbe alzare?
 10 Non verrà a mancare lo scettro da Giuda, nè il Baston del comando dai piedi suoi; a segno che (anche allora che) si verrà a Scilò [a fare la distribuzione della terra conquistata, Giosuè Capo 18], a lui sarà l'obediienza dei popoli [una superiorità sulle altre tribù].
 11 Egli lega alla vite il suo puledro, alla vite dell'uva migliore il figlio dell'asina sua; lava nel vino il suo vestito, e nel sangue delle uve i suoi panni.

א וַיִּקְרָא יַעֲקֹב אֶל-בָּנָיו וַיֹּאמֶר הֲאִסְפוּ וְאֲגִידָה לָכֶם אֵת אֲשֶׁר-יִקְרָא אֶתְכֶם בְּאַחֲרֵית הַיָּמִים: ב הַקִּבְצוּ וּשְׁמְעוּ בְנֵי יַעֲקֹב וּשְׁמְעוּ אֶל-יִשְׂרָאֵל אֲבִיכֶם:
 ג רְאוּבֵן בְּכֹרִי אֶתָּה כְּחֵי וְרֵאשִׁית אוֹנֵי יֵתֶר שְׂאֵת וַיֵּתֶר עָזוֹ: ד פָּחוּ כַפַּיִם אֶל-תּוֹתֵר כִּי עָלִיתָ מִשְׁכְּבֵי אָבִיךָ אֲזַחֲלֶלֶת יְצוּעֵי עֲלָה: {פ}
 ה שְׁמְעוּן וְלוֹי אֲחִים כְּלֵי חָמֵס מְכַרְתִּיהֶם: ו בְּסֹדֶם אֶל-תְּבֹא נַפְשִׁי בְּקֹהֶלֶם אֶל-תִּתְחַד כְּבִדִּי כִּי בְּאִפְסֵם הִרְגוּ אִישׁ וּבְרִצְנָם עָקְרוּ-שׁוֹר: ז אָרוּר אִפְסֵם כִּי עָזוּ וְעִבְרַתֶּם כִּי קִשְׁתָּה אֶחְלִקֶם בְּיַעֲקֹב וְאִפְיָצֶם בְּיִשְׂרָאֵל: {פ}
 ח יְהוּדָה אֶתָּה יוֹדוּךָ אֲחִיךָ יָדְךָ בְּעֶרְףְּ אֲבִיךָ יִשְׁתַּחֲוּוּ לָךְ בְּנֵי אָבִיךָ: ט גֹּדֵר אַרְיֵה יְהוּדָה מִטֶּרֶף בְּנֵי עָלִיתָ כָּרַע רַבֵּץ כְּאַרְיֵה וּכְלָבִיא מִי יְקִימוֹנוּ: י לֹא-יִסּוֹר שִׁבְטֹ מִיְהוּדָה וּמִחֻקֶּק מִבֵּין רַגְלָיו עַד כִּי-יָבֹא שִׁילָה וְלוֹ יִקְהַת עַמִּים: יא אֲסֹרֵי לִגְפָן עִירָה וְלִשְׂרָקָה בְּנֵי אֶתְנֹו כַּבֵּס בִּיזֵן לְבָשׁוּ וּבְדָם-עֲנָבִים סוֹתָה:

12 Ha rubicondi gli occhi per l'abbondanza del vino, e candidi i denti per l'abbondanza del latte.
 13 Zevulùn abiterà al lido del mare; egli (starà) al lido delle navi, ed il suo confine (sarà) presso a Sidòn.
 14 Issachâr è un asino corpulento, che si corica tra i graticolati [in luoghi riparati].
 15 Trova felice il riposo, ed ameno il suolo; piega quindi il dorso a portar la soma, e si fa obediante tributario.
 16 Dan difenderà la sua gente, al pari di uno dei Capi d'Israel.
 17 Sia Dan qual serpente sulla strada, qual cerasta sulla via; che morde le calcagna del cavallo, ed il cavalcatore ne cade all'indietro.
 18 Da te, Dio Signore, io spero la salute.
 19 Gad aggredito da orde nemiche, taglierà loro il calcagno.
 20 D'Ascèr saranno pingui i prodotti: egli somministrerà regie delizie.
 21 Naftalì è una cervia sciolta; egli, che tributa (a Dio) parole di contentezza.
 22 Una pianta prosperosa è Giuseppe, pianta prosperosa (situata) presso una fonte; i cui rami si spaziano sopra il pergolato.
 23 E lo amareggiarono, e lo saettarono; gli furono avversi i saettieri.
 24 Ma resistè vigoroso l'arco suo, e furono agili le sue braccia; col (soccorso del) Dio tutelare di Giacobbe; di Lui, ch'è il pastore, anzi la rocca d'Israel.
 25 Col favore (cioè) del Dio di tuo padre, il quale ti soccorrerà; dell'Onnipossente che ti benedirà, benedizioni provenienti dall'alto cielo, benedizioni dell'imo-giacente abisso: benedizioni (dico, del cielo che fa l'uffizio) delle mammelle, e (del suolo, che fa l'uffizio) della matrice.
 26 Le benedizioni che ti dà tuo padre si alzano ai beni provenienti dai monti, alle dolcezze delle alte colline. Verranno [tutte queste benedizioni] sul capo di Giuseppe, sulla testa di lui ch'è il distinto tra' suoi fratelli.

יב חכלילי עינים מיין ולבן-שנים מחלב:
 {פ} יג זבולן לחוף ימים ישכן והוא לחוף
 אגית וירכתו על-צידו: {פ} יד יששכר
 חמר גרם רבץ בין המשפתים: טו וירא
 מנחה כי טוב ואתהארץ כי נעמה ויט
 שכמו לסבל ויהי למס-עבד: {ס} טז דן
 ידיו עמו כאחד שבטי ישראל: יז יהידן
 נחש על-ידרך שפיון על-ארח הנשך
 עקבי-סוס ויפל רכבו אחר:
 יח לישועתך קויתי יהוה: {ס}
 יט גד גדוד יגודנו והוא יגד עקב: {ס}
 כ מאשר שמנה לחמו והוא יתן
 מעדני-מלך: {ס} כא נפתלי אילה שלחה
 הנתן אמרי-שפר: {ס} כב בן פרת יוסף
 בן פרת על-עין בנות צעדה על-שור:
 כג וימררהו ורבו וישטמהו בעלי חצים:
 כד ותשב באיתן קשתו ויפזו זרעי ידיו
 מידי אביר יעקב משם רעה אבן
 ישראל: כה מאל אביך ויעזרך ואת שדי
 ויברכך ברכת שמים מעל ברכת תהום
 רבצת תחת ברכת שדים ורחם:
 כו ברכת אביך גברו על-ברכת הורי
 עד-תאות גבעת עולם תהיין לראש
 יוסף ולקדקד נזיר אחיו: {פ}

27 Binjamin è un lupo rapace, il quale la mattina mangia preda, e la sera divide bottino.

28 Tutti questi dodici sono i Capi tribù d'Israel, e questo è quanto disse loro il loro padre benedicendoli; a ciascheduno dei quali diede la sua speciale benedizione.

29 Indi diede loro suoi ordini, e disse loro: Io sono per raccogliermi alla mia gente: seppellitemi presso ai miei padri, nella grotta situata nel campo dell'hhitteo Efròn.

30 Nella grotta situata nel campo di Machpelà, ch'è dirimpetto a Mamrè, nella terra di Cànaan; campo che Abramo comprò dall'hhitteo Efròn, in possessione ad uso di cimitero.

31 Ivi seppellirono Abramo, e Sara sua moglie; ivi hanno seppellito Isacco e Rebecca sua moglie; ed ivi ho sepolto Leà.

32 L'acquisto del campo, e della grotta in esso situata, fu fatto col consenso degli Hhittei.

33 Giacobbe, terminato di dare gli ordini ai suoi figli, ritirò i piedi dentro del letto, indi spirò, e si raccolse alla sua gente.

Genesi 50

1 Giuseppe, gittatosi sulla faccia di suo padre, pianse sopra il suo corpo e lo baciò.

2 Indi Giuseppe comandò ai medici che aveva al suo servizio, d'imbalsamare suo padre; e i medici imbalsamarono Israel.

3 Impiegaronsi per lui quaranta di, tale essendo il tempo in cui si compie l'imbalsamazione; e gli Egizi lo piansero per settanta giorni [cioè durante l'imbalsamazione, e trenta giorni dopo].

כ בַּבְּיָמַיִן זָאֵב יִטְרֹף בַּבֶּקֶר יֹאכַל עֵד
וְלַעֲרֵב יַחֲלֹק שָׁלֵל: כח כָּל־אֵלֶּה שְׁבִטֵי
יִשְׂרָאֵל שָׁנִים עָשָׂר וְזֹאת אֲשֶׁר־דִּבֶּר
לָהֶם אָבִיהֶם וַיְבָרֶךְ אוֹתָם אִישׁ אֲשֶׁר
כְּבִרְכָתוֹ בֵּרַךְ אֹתָם: כט וַיֵּצֵא אוֹתָם וַיֹּאמֶר
אֲלֵהֶם אֲנִי נֹאסֵף אֶל־עַמִּי קְבְּרוּ אֹתִי
אֶל־אֲבֹתַי אֶל־הַמְּעָרָה אֲשֶׁר בְּשֵׂדֵה
עַפְרֹן הַחֲתִי: ל בַּמְּעָרָה אֲשֶׁר בְּשֵׂדֵה
הַמְּכַפְלָה אֲשֶׁר עַל־פְּנֵי־מַמְרָא בְּאֶרֶץ
כְּנָעַן אֲשֶׁר קָנָה אַבְרָהָם אֶת־הַשְּׂדֵה
מֵאֵת עַפְרֹן הַחֲתִי לְאַחֲזַת־קֶבֶר: לא שָׁמָּה
קְבְּרוּ אֶת־אַבְרָהָם וְאֵת שָׂרָה אִשְׁתּוֹ
שָׁמָּה קְבְּרוּ אֶת־יִצְחָק וְאֵת רַבֵּקָה
אִשְׁתּוֹ וְשָׁמָּה קְבַרְתִּי אֶת־לֵאָה: לב מִקְנֵה
הַשְּׂדֵה וְהַמְּעָרָה אֲשֶׁר־בוֹ מֵאֵת בְּנֵי־חֵת:
לג וַיְכַל יַעֲקֹב לְצַנֹּת אֶת־בָּנָיו וַיֹּאסֵף רַגְלָיו
אֶל־הַמַּטָּה וַיָּגֹעַ וַיֹּאסֵף אֶל־עַמּוּיוֹ:

בראשית פרק נ

א וַיִּפֹּל יוֹסֵף עַל־פְּנֵי אָבִיו וַיִּבְדֹּךְ עָלָיו
וַיִּשְׁקֵלּוּ: ב וַיֵּצֵא יוֹסֵף אֶת־עַבְדָּיו
אֶת־הַרְפָּאִים לְחַנֹּט אֶת־אָבִיו וַיַּחְנֹטוּ
הַרְפָּאִים אֶת־יִשְׂרָאֵל: ג וַיִּמְלְאוּ־לוֹ
אַרְבַּעִים יוֹם כִּי כֵן יִמְלְאוּ יְמֵי הַחֲנֻטִים
וַיִּבְכוּ אֹתוֹ מִצְרַיִם שִׁבְעִים יוֹם:

4 Passato il tempo del piangerlo, Giuseppe parlò alla famiglia di Faraone, con dire: Se pure ho incontrato grazia appo voi, esponete deh! a Faraone ciò che segue:
 5 Mio padre mi fece giurare, dicendomi: Io son per morire: seppelliscimi nella sepoltura che mi sono scavato nella terra di Cànnaan. - Permetti quindi ch'io vada a seppellir mio padre, indi ritorni.
 6 E Faraone disse: Va a seppellir tuo padre, com'egli ti fece giurare.
 7 Giuseppe andò a seppellir suo padre, e andarono con lui tutt'i ministri di Faraone, anziani della sua casa, e tutti gli anziani del paese d'Egitto.
 8 Come pure tutta la famiglia di Giuseppe, i suoi fratelli, e la casa paterna. Soltanto la loro tenera prole, ed il loro minuto e grosso bestiame lasciarono nel paese di Gòscen.
 9 Andarono con lui anche cocchi ed anche cavalieri, cosicchè la comitiva fu numerosa assai.
 10 Arrivati all'aja (detta) dell'Atàd [degli spini], situata passato il Giordano, fecero ivi esequie grandi e solenni assai. Egli fece a suo padre un lutto di sette giorni.
 11 I Cananei, abitanti del paese, vedendo il lutto nell'aja dell'Atàd, dissero: Egli è questo un grave lutto per gli Egizi. Ond'è ch'il luogo fu denominato Avèl-Missraim, il quale si trova passato il Giordano [cioè nella Cananea].
 12 I suoi figli gli fecero appunto com'egli avea loro comandato.
 13 I suoi figli cioè lo trasportarono nella terra di Cànnaan, e lo seppellirono nella grotta del campo di Machpelà: campo che Abramo comprò dall'hhitteu Efròn in possessione ad uso di sepoltura, situato dirimpetto a Mamrè.

ד ויעברו ימי בכיתו וידבר יוסף אל־בית
 פרעה לאמר אם־נא מצאתי חן
 בעיניכם דברו־נא באזני פרעה לאמר: ה
 אבי השביעני לאמר הנה אנכי מת
 בקברי אשר כריתי לי בארץ כנען
 שמה תקברני ועתה אעלה־נא ואקברה
 את־אבי ואשובה: ו ויאמר פרעה עלה
 וקבר את־אביך באשר השביעך: ז ויעל
 יוסף לקבר את־אביו ויעלו אתו
 כל־עבדי פרעה זקני ביתו וכל זקני
 ארץ־מצרים: ח וכל בית יוסף ואחיו
 ובית אביו רק טפם וצאנם ובקדם עזבו
 בארץ גֶשֶׁן: ט ויעל עמו גם־רכב
 גם־פרשים ויהי המחנה כבוד מאד:
 י ויבאו עד־גֶרֶן האֶטֶד אשר בעֶבֶר
 הירדן ויספדו־שם מספד גדול וכבד
 מאד ויעש לאביו אבל שבעת ימים:
 יא וירא יושב הארץ הכנעני את־האבל
 בגֶרֶן האֶטֶד ויאמרו אבל־כבוד זה
 למצרים על־כֵן קרא שמה אבל מצרים
 אשר בעֶבֶר הירדן: יב ויעשו בניו לו כֵן
 כאשר צום: יג וישאו אתו בניו ארצה
 כנען ויקברו אתו במערת שדה
 המכפלה אשר קנה אברהם את־השדה
 לאחזת־קבר מאת עפרון החתי על־פני
 ממרא:

14 Giuseppe, dopo ch'ebbe seppellito suo padre, tornò in Egitto, co' suoi fratelli e tutti quelli ch'erano andati con lui a seppellir suo padre.

15 I fratelli di Giuseppe, visto ch'era morto il loro padre, pensarono: Potreb'essere che Giuseppe ci serbasse odio, e volesse renderci tutto il male che gli abbiam fatto.

16 Fecero quindi dire a Giuseppe: Tuo padre ha comandato innanzi di morire, con dire:

17 Direte così a Giuseppe: Deh! perdona di grazia la colpa dei tuoi fratelli ed il loro mancamento, mentre ti hanno trattato male; ed ora perdona deh! la colpa dei servi del Dio di tuo padre. - E Giuseppe pianse quando gli si parlò.

18 Indi andarono i suoi fratelli stessi, gli si gettarono innanzi, e dissero: Eccoci tuoi schiavi.

19 Ma Giuseppe disse loro: Non temete, perocchè fo io forse le veci di Dio [per poter quindi punire le intenzioni]?

20 Se voi avete avuto il pensiero di farmi del male, Iddio ha voluto per bene, per produrre ciò che si è effettuato, di mantenere (cioè) in vita numerosa gente.

21 Or dunque non abbiate timore: io alimenterò voi e la vostra figliuolanza. - Così li consolò, e parlò al loro cuore.

22 Giuseppe rimase in Egitto, egli (cioè) e la famiglia di suo padre; e Giuseppe visse cento e dieci anni.

23 Giuseppe vide i pronipoti di Efraim; ed anche i figli di Machir, figlio di Manasse, nacquero sulle ginocchia di Giuseppe.

24 Giuseppe disse ai suoi fratelli: Io sono per morire; ma Dio si mostrerà memore di voi, e vi farà passare da questo paese al paese ch'egli ha giurato ad Abramo, Isacco e Giacobbe.

י וַיָּשָׁב יוֹסֵף מִצְרַיִם הוּא וְאָחָיו
וְכָל־הָעֲלִים אִתּוֹ לְקַבֵּר אֶת־אָבִיו אַחֲרַי
קָבְרוּ אֶת־אָבִיו: 14 וַיֵּרְאוּ אֶחָיו־יוֹסֵף
כִּי־מַת אָבִיהֶם וַיֹּאמְרוּ לוֹ יִשְׁטַמְנוּ יוֹסֵף
וְהָשִׁיב יָשִׁיב לָנוּ אֵת כָּל־הָרָעָה אֲשֶׁר
גָּמְלָנוּ אִתּוֹ: 15 וַיֵּצְאוּ אֶל־יוֹסֵף לֵאמֹר
אָבִיךָ צִוָּה לִפְנֵי מוֹתוֹ לֵאמֹר:

16 כֹּה־תֹאמְרוּ לְיוֹסֵף אָנָּה שָׂא נָא פְּשַׁע
אֲחִיךָ וְחַטָּאתָם כִּי־רָעָה גָּמְלוּךָ וְעַתָּה
שָׂא נָא לְפָשַׁע עַבְדֵי אֱלֹהֵי אָבִיךָ וַיִּבְדַּךְ
יוֹסֵף בְּדַבָּרָם אֵלָיו: 17 וַיֵּלְכוּ גַם־אָחָיו
וַיִּפְּלוּ לְפָנָיו וַיֹּאמְרוּ הִנְנּוּ לְךָ לַעֲבָדִים:

18 וַיֹּאמֶר אֲלֵהֶם יוֹסֵף אֶל־תִּירְאוּ כִּי
הִתַּחַת אֱלֹהִים אָנִי: 19 וְאַתֶּם חֲשַׁבְתֶּם
עָלַי רָעָה אֱלֹהִים חֲשַׁבָה לְטוֹבָה לְמַעַן
עֲשֶׂה כִּי־זֶה הָיָה לְהַחֲיֵת עַם־רַב: 20 וְעַתָּה
אֶל־תִּירְאוּ אָנֹכִי אֲכַלְכֵּל אֶתְכֶם
וְאֶת־טַפְכֶם וַיִּנַּחֵם אוֹתָם וַיְדַבֵּר
עַל־לִבָּם: 21 וַיָּשָׁב יוֹסֵף בְּמִצְרַיִם הוּא
וּבֵית אָבִיו וַיְחִי יוֹסֵף מֵאָה וָעֶשְׂרִי שָׁנִים:
22 וַיֵּרְא יוֹסֵף לְאֶפְרַיִם בְּנֵי שְׁלֹשִׁים גָּם
בְּנֵי מַכִּיר בֶּן־מְנַשֶּׁה יְלָדוֹ עַל־בְּרֵכֵי יוֹסֵף:
23 וַיֹּאמֶר יוֹסֵף אֶל־אָחָיו אָנֹכִי מָת
וְאֱלֹהִים פָּקַד יִפְקַד אֶתְכֶם וְהֵעֲלָה
אֶתְכֶם מִן־הָאָרֶץ הַזֹּאת אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר
נִשְׁבַּע לְאַבְרָהָם לְיִצְחָק וְלִיעֲקֹב:

25 Indi Giuseppe fece giurare i figli d'Israel con dire: Quando Dio si mostrerà memore di voi, trasporterete le mie ossa di qui.

26 Giuseppe morì di cento e dieci anni; e fu imbalsamato, e posto in un'arca in Egitto.

כֹּה וַיִּשְׁבַּע יוֹסֵף אֶת־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל לֵאמֹר
פֶּקֶד יִפְקֹד אֱלֹהִים אֶתְכֶם וְהֵעֲלֶתְם
אֶת־עֲצָמֹתַי מִזֶּה: כִּי וַיָּמָת יוֹסֵף בְּן־מֵאָה
וָעֶשֶׂר שָׁנִים וַיַּחְנֹטוּ אֹתוֹ וַיִּישֶׂם בְּאֲרוֹן
בְּמִצְרַיִם: {ש}

© 2010, www.torah.it, sulla digitalizzazione del testo originale della traduzione.

I file .pdf delle Parashot della Torà ed i files .mp3 delle Parashot cantate sono disponibili per il download all'indirizzo: www.archivio-torah.it/testotorah
commenti alle Parashot si trovano nel sito www.torah.it